

sudditi, delle pubbliche entrate, della milizia così terrestre come marittima, e delle fortezze dello stato, mi pare aver soddisfatto a quanto da principio promisi, se non in quella misura, che era l'animo mio e il desiderio della serenità vostra e delle signorie vostre illustrissime, almanco in quel modo che ho potuto: son però sicuro che dove avessi mancato appresso di quelle, mi scuserà il buono animo mio, e la molta loro cortesia, ed umanità.

Ho avuto per segretario messer Francesco Gherardi, della sufficienza e valore del quale la serenità vostra è stata più volte informata da molti ambasciatori che si hanno servito dell'opera della sua persona. Io veramente potrei dire con verità molte cose della sua modestia e sufficienza, e sarei obbligato di farlo; ma essendo stato tante volte laudato in questo luogo, ed essendo molto ben conosciuto dalla serenità vostra, e dalle signorie vostre illustrissime, conosco questa superflua fatica, non potendo aggiungere alle molte laudi che gli sono state date più volte da prestantissimi ed eloquentissimi senatori, e sapendo che per le sue virtù, così lui, come la casa sua è molto raccomandata alla serenità vostra, ed alle signorie vostre clarissime.

Di me, serenissimo principe, non dirò cosa alcuna, se non che avendo servito questa serenissima repubblica con molta affezione e reverenza, sebbene non ho guardato a spesa nè ad alcun mio incomodo, per non mancare al debito mio, conosco nondimeno non aver soddisfatto al molto obbligo che io ho alla serenità vostra ed alle signorie vostre eccellentissime, così in